

Per gli short break, individuali e piccoli gruppi scelgono l'extralberghiero

## Un b&b per amico

Piscopo (Anbba): «Serviamo anche i VIP con le ville»

L'Italia del *cocooning*, delle coccole ai turisti, coincide con l'Italia dei b&b. Una galassia di strutture extralberghiere dove l'ospitalità è *formato amico*. Si tratta di villini, case padronali, scri-

i ponti sono un *must*, soprattutto in destinazioni *primaverili* come la Costiera amalfitana. È qui che vive e lavora il presidente dell'Anbba **Marco Piscopo**, romano di origini, innamorato

di Vietri sul Mare tanto da trasferirsi lì e aprire il suo b&b *Il Melograno*, in località Raito. La sensazione è che il comparto sia in pieno sviluppo, a scapito degli hotel tradizionali, 3 stelle in

primis. Eppure il presidente frena: «Non parlerei di crescita, piuttosto di pareggio. L'ultimo report dell'Istat fotografa una flessione generalizzata, a eccezione di campeggi e 5 stelle extralusso: viaggiatori low cost e super ricchi, due volti della stessa medaglia. Tra questi c'è il ceto medio terrorizzato all'idea di spendere». Tra i bacini in contrazione c'è senza dubbio quello domestico. «L'italiano è chiuso a riccio», commenta Piscopo. Cresce, invece, il Sud America: «Con l'elezione di Papa Francesco ci aspettavamo il boom dall'Argentina, ma l'aumento delle tasse sui viaggi all'estero ha bloccato i flussi. In compenso decolla il Brasile, che registra un incremento del 23%». Tra i mercati con il segno *più*, l'associazione se-

gnala anche il Canada, il Sudafrica, l'Australia e l'India, in grande fermento. «I cinesi non arrivano nei nostri b&b. A dispetto dei nuovi trend, ci risulta che viaggiano ancora in gruppo», informa il presidente. C'è anche un target VIP che sceglie le strutture Anbba: «Viaggiatori con grandi risorse, spesso provenienti da Russia e Crimea, che scelgono ville sul Lago di Como, su quello di Garda, o nella stessa Costiera amalfitana».

Anche nell'universo fluttuante dei b&b l'offerta è suddivisa in fasce di prodotto: seconda categoria, prima categoria, prima categoria superiore. «Non ci basiamo solo sull'ampiezza delle stanze e sulla presenza di spa o piscine. All'atto di adesione valutiamo anche la location e la capacità di accoglienza del gestore: conoscenza delle lingue, titolo di studio, dimestichezza con il web, propensione all'assistenza», chiarisce il presidente. Per lui l'accoglienza è al top quando l'ospite riconosce nel pro-

prietario della struttura «un punto di riferimento, un amico in loco».

La classificazione, tiene a precisare Piscopo, «non è obbligatoria, ma utile a orientare la clientela nella valanga di strutture extralberghiere che affollano l'Italia».

Le 800 dell'Anbba sono solo una piccola fetta, dove vige il rispetto delle regole e l'adesione a un Codice etico e alla Carta dei diritti dell'ospitalità.

Una delle battaglie dell'associazione è l'emersione del sommerso: «Sono troppi quelli che sfuggono

alla legge e operano in nero. Così, anche per diffondere la conoscenza delle norme, organizziamo giornate formative a Roma».

Nonostante le difficoltà, nell'aria c'è grande ottimismo: «Il nostro resta sempre il Paese più bello del mondo con un magnifico senso dell'accoglienza». Alle agenzie di viaggi il presidente Anbba chiede di «abbattere i pregiudizi e aprirsi all'extralberghiero: quell'ospitalità a misura d'uomo che ai nostri giorni fa la differenza».

Roberta Rianna



Vietri sul Mare

gni nel verde reinventati bed and breakfast, affittacamere e case per vacanze.

L'associazione Anbba ne riunisce 800, tutti in decisa avanzata tra individuali e piccoli gruppi. Per le feste e

to di Vietri sul Mare tanto da trasferirsi lì e aprire il suo b&b *Il Melograno*, in località Raito. La sensazione è che il comparto sia in pieno sviluppo, a scapito degli hotel tradizionali, 3 stelle in

## SIRENIDE: BENVENUTI AL SUD

Qualità dei servizi ed efficienza: sono i capisaldi di Sirenide Viaggi, t.o. incoming di Sorrento sul mercato da oltre 25 anni. È in primavera che fiorisce l'offerta dell'azienda guidata da **Giuseppe Reale**, con proposte anche per ponti e festività sulla Penisola sorrentina, in Costiera amalfitana, Capri, Ischia, Napoli, Roma e in tutto il Sud Italia. Il gruppo, con alberghi di proprietà proprio a Sorrento, gestisce un migliaio di posti letto in allotment in hotel a 3, 4, 5 stelle, oltre ad appartamenti, ville e residence. Nell'offerta rientrano spettacoli folk e opere teatrali, limousine, escursioni deluxe e noleggio yacht.

## I PONTI CON LE FRECCHE

### L'Italia in Treno di Karisma TravelNet

A Roma è difficile trovare posto negli hotel intorno al 27 aprile, il giorno in cui in San Pietro saranno santificati contemporaneamente due Papi: Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. «Noi invece abbiamo le nostre partenze garantite, per pacchetti di due o tre notti in hotel, con il viaggio sulle Freccie di Trenitalia da tutte le direttrici»: **Luca Manchi**, titolare di Karisma TravelNet, presenta così uno dei prodotti di punta e di maggior richiamo del suo progetto *Italia in Treno*, la linea di prodotto avviata lo scorso autunno dal nuovo accordo stretto con Trenitalia. Un'idea che anzitutto parla di diversificazione progressiva, di evoluzione e flessibilità che consentono a un operatore come Karisma TravelNet, storicamente centrato sul lungo raggio esotico di pregio – dai Caraibi alla Polinesia – di cavalcare ogni e qualsiasi mutazione della domanda e contingenza economica nazionale.



#### Santificazione con over

I pacchetti su Roma per la santificazione dei due Papi sono quotati tra un minimo di 201 e un massimo di 335 euro, secondo durata e città di provenienza: tutto commissionato al 12% per le agenzie di viaggi, più over immediate per le circa 500 agenzie che hanno richiesto la Overcommission Card di Karisma. *Italia in Treno* utilizza esclusivamente le Freccie di Trenitalia, nei pacchetti costruiti su tutte le mete di pregio toccate dal treno ad Alta Velocità: l'home page del progetto propone otto mete classiche – Roma e Milano, Firenze e Venezia, Napoli e Verona, Genova e Torino – che sono sia destinazioni che città di partenza (sulle Freccie) come lo sono anche Pisa, Bari, Bologna e Bolzano.

«Abbiamo attentamente selezionato gli hotel in ogni destinazione – ci dice Luca – in base alla posizione, sempre centrale, e al gradimento degli ospiti. E in alcuni casi, come a Roma a fine aprile, prendiamo anche allotment. E siamo molto orgogliosi perché un'analisi commissionata da Trenitalia ai ricercatori dell'Università Bocconi ha stabilito che Karisma ha realizzato il miglior tipo di pacchetto sulle Freccie, in particolare per il rapporto prezzo-qualità. Certo la conferma migliore arriva dal mercato: *Italia in Treno* risponde alle disponibilità ridotte di questi tempi e vende bene, anche se molto sotto data, il che del resto accade per tutto il prodotto».

Karisma intanto prepara il collegamento XML all'inventario di Trenitalia: «Saremo pronti per l'autunno», dice Luca. E allora forse *Italia in Treno* andrà anche sul mercato internazionale, in partnership con i distributori del vettore.

Il 22 e 23 marzo aperti al pubblico 750 beni

## La primavera del FAI sulle tracce di Augusto

«La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico». Così recita l'articolo 9 della Costituzione, che coincide con la mission del FAI-Fondo Ambiente Italiano. Per **Andrea Carandini**, archeologo e presidente della fondazione, «la Costituzione si può attuare solo con un'azione concreta della società civile». Da qui nascono le *Giornate FAI di Primavera*, quest'anno in programma il 22 e 23 marzo. Durante il weekend saranno aperti al pubblico con offerta libera 750 luoghi d'eccezione, altrimenti preclusi alle visite.

«È la più grande manifestazione culturale spontanea, curata da volontari», spiegano Carandini e **Marco Magnifico**, vice presidente FAI. Un evento diffuso che punta a «ricostruire la coscienza dei luoghi e comprendere come recuperare le bellezze abbandonate e saccheggiate». Sullo sfondo il paradosso della cultura: «Siamo arrivati a un punto in cui è più facile salvare i luoghi dimenticati da tutto e tutti», afferma Magnifico.

Durante le Giornate di Primavera sarà possibile visitare 177 luoghi di culto, 136 palazzi e ville, 16 borghi e quartieri, 43 castelli e torri, 78 tra musei, archivi, e biblioteche. E ancora: 20 parchi, giardini e boschi; sei aree naturalistiche; 50 aree archeologiche; nove edifici di archeologia industriale; 35 mostre, 22 concerti, 28 teatri e anfiteatri, cinque caserme, due arsenali, due mulini, un volo a vela, un aeroporto, un'azienda di motociclette, un centro di produzione tv. In programma an-

l'arabo al rumeno) e 50 le biciclette con FIAB-Federazione Amici della Bicicletta.

Novità 2014 sono i 120 luoghi *Sulle tracce di Augusto*, un omaggio all'imperatore nel bimillenario della morte con l'apertura straordinaria a Roma dell'omonimo Mausoleo, da anni chiuso al pubblico, del Teatro Marcello (anche il deambulatorio più alto, l'ultimo anello) e del Foro a lui intitolato. Nella figura di Augusto si condensano i turbamenti dell'Italia di oggi. «Le crisi nella storia non si possono evitare, ma solo rimandare. E lui ne fu capace. Il nostro Paese, come l'impero d'allora, sta cadendo a pezzi: bisognerebbe seguire il suo esempio e riaffermare tradizioni e ra-



che visite nottetempo alle stamperie di Pessano con Bornago (Milano) del Corriere della Sera (solo per iscritti FAI). Saranno in tutto 42 i beni per cui sono previsti tour guidati per stranieri (dal-

dici attraverso i nostri tesori», continua Carandini. Per **Ilaria Borletti Buitoni**, ex presidente della fondazione e attuale sottosegretario al Mibact, «senza il FAI non si può salvare l'Italia». G.C.